

Il progetto prevede l'intervento sul praticabile della suddetta diga, in atto interdotta all'uso in quanto la viabilità è in precarie condizioni per la presenza nella banchina di grosse buche che rendono pericoloso il transito di mezzi e persone, con grave pregiudizio per l'incolumità degli stessi.

I lavori da eseguire consistono nell'esecuzione della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso, nella realizzazione di una nuova cabina elettrica per l'alimentazione del impianto elettrico da realizzare, nella collocazione del ciglio della banchina in pietra billiemi, nel ripristino dell'impianto di illuminazione ed impianto idrico, nonché la collocazione di parabordi e bitte, per tutta la diga.

Il progetto esecutivo dell'importo di € 3.500.0000 e sono state espletate le procedure di appalto e i lavori sono stati appaltati e consegnati nel novembre 2006. L'esecuzione degli stessi è stata notevolmente ritardata dalle continue interferenze con l'attività in loco di Fincantieri, e sono ad oggi in corso.

5. *Interventi relativi alla nautica da diporto*

5.a. *Porto turistico S. Erasmo*

L'intervento prevede il completamento del porto turistico di Sant'Erasmo: il finanziamento dell'opera è assicurato nella misura del 50% dalla Regione Siciliana – Assessorato Regionale al Turismo, Comunicazione e Trasporti – a valere sui fondi del P.O.R. 2000 – 2006 Mis. 4.20 e nella misura del restante 50% dai fondi privati del soggetto aggiudicatario della concessione.

L'Autorità Portuale di Palermo ha predisposto il progetto preliminare per la "Realizzazione delle opere di difesa della darsena turistica di Sant'Erasmo" dell'importo complessivo di € 16.290.002,36.

Per l'affidamento della concessione in oggetto è stata indetta quindi una gara per licitazione privata ai sensi della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e la concessione è stata aggiudicata.

E' stato pertanto stipulato in data 3 luglio 2006 il relativo contratto di concessione "per la progettazione definitiva ed esecutiva,

per la costruzione e la gestione della darsena turistica di Sant'Erasmus".

Ad oggi si è nell'attesa dell'emanazione del decreto V.I.A.

Nelle more, è stata effettuata la verifica dei fondali per la bonifica ordigni bellici, propedeutica all'esecuzione dei lavori.

6. Collegamento viario Porto – Autostrade

6.a. Infrastruttura viaria di collegamento del porto con la grande viabilità (Progettazione)

Il costo stimato nel progetto preliminare ammonta complessivamente ad € 347.000.000,00. In relazione al valore dell'opera progettata si rende necessario adeguare ed integrare il finanziamento iniziale di € 1.807.599,00 di ulteriori € 2.000.000,00 per la progettazione definitiva.

7. Opere destinate ad elevare il livello di sicurezza

7.a. Opere infrastrutturali per elevare la sicurezza nel porto

In ottemperanza alla normativa SOLAS/CONF.5/DC" del 11.12.2002 (ISPS Code) allegati A e B ed al Regolamento (CE) del parlamento europeo e del Consiglio N. 725/2004 del 31.03.2004, questa Autorità ha provveduto alla redazione dell'analisi del rischio (PFSA) degli impianti portuali indicati dalla Capitaneria di Porto, nonché alla redazione del piano di sicurezza anticrimine (PFSP) dei terminal e delle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Palermo.

La spesa complessiva, approvata a seguito dell'affidamento lavori, ammonta ad € 3.721.101,18 di cui € 2.719.395,55 per lavori compreso oneri sicurezza e progettazione, € 381.522,10 quali somme a disposizione.

E' stato stipulato nel novembre 2009 il contratto d'appalto e ad oggi è in fase di redazione il progetto esecutivo; per risolvere esigenze sopravvenute si paventa la necessità di impegnare ulteriori somme, alla quale si attingerà dall'economia oggi scaturente dal finanziamento a disposizione (€ 5.000.000,00) e quello oggi impegnato e/o speso, che sommando tutte le voci somma € 3.929.930,66.

L'intervento in questione è finanziato con i fondi di cui alla ex legge 413/98 – D.M. 25.02.2004, per un ammontare di €. 5.000.000,00.

8. Opere varie di potenziamento ed ammodernamento delle infrastrutture portuali.

Servizio di ripristino ed adeguamento delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica della gru contenitori da 40 t De Bartolomeis banchina Puntone del porto di Palermo dell'importo complessivo al netto del ribasso d'asta di €.2.753.314,01.

Servizio di riammodernamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica di controllo e gestione della gru contenitori da 40 t Ceretti e Tanfani nella banchina Puntone del porto di Palermo ed interventi annessi dell'importo complessivo €.2.150.000,00. Bando in fase di pubblicazione.

Si fa presente, inoltre che il Provveditorato Interregionale alle OO. PP. Sicilia-Calabria con nota n.6471 del 07/07/2009 ha ritenuto ammissibile al finanziamento la perizia di completamento del progetto in argomento relativamente ai due sopradetti interventi. Ogni ulteriore somma necessaria, rispetto al residuo finanziamento dovrà gravare sui fondi di questa Autorità.

PORTO DI TERMINI IMERESE

- **Interventi di consolidamento dei cassoni ad angolo tra la Banchina di Riva ed il Molo Trapezoidale, ed opere di salvaguardia degli altri cassoni nelle medesime banchine e nel molo nel porto commerciale di Termini Imerese.**

Il porto commerciale di Termini Imerese, la cui circoscrizione territoriale è stata estesa a questa Autorità con decreto del Ministero delle Infrastrutture del 23 luglio 2007, si sviluppa per un fronte banchina di oltre 2000 metri ed è costituito dalla banchina Veniero, dalla diga foranea, dalla banchina di Riva e dal molo trapezoidale.

Nel settembre 2007 si è verificato un cedimento strutturale della banchina di riva (lato sud, angolo Molo Trapezoidale), dello stesso Porto, che per questo è stata inibita nell'accesso ed utilizzo. A seguito di ciò è stata avviata una

campagna di indagini volta a verificare le attuali condizioni statiche e di portanza degli esistenti cassoni, alla quale sono seguite le relative verifiche statiche; da quanto prima si è dedotto che i cassoni hanno in ogni caso una insufficiente capacità di resistere allo scorrimento, mentre le verifiche al carico limite e di stabilità sono negative in talune condizioni. Con l'intervento in oggetto sono stati previsti, pertanto, gli interventi di consolidamento che mirano al ripristino statico e messa in sicurezza dei cassoni in questione. L'intervento in questione è finanziato con i fondi di cui al Decreto 02.05.2001 che assegna a questa autorità le risorse ex art. 9 della legge n. 413/98.

Il progetto, redatto nel luglio 2009 per un importo complessivo di € 18.750.000,00 è stato favorevolmente esitato dal Provv.to Interregionale Sicilia Calabria giusta parere n. 419/09 del 07.5.2009,

I lavori sono stati aggiudicati con il ribasso del 50,415%.

E' stato stipulato il contratto d'appalto ed i lavori sono stati consegnati nel mese di aprile 2010.

- **Porto di Termini Imerese – lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento impianti ed arredi.**

L'intervento in questione prevede il ripristino delle condizioni ottimali di ormeggio delle banchine portuali mediante alcuni interventi localizzati di adeguamento plano-altimetrico delle pavimentazioni esistenti, la fornitura e posa degli arredi (bitte e parabordi), la dotazione dei servizi idrico ed antincendio, il rifacimento dell'impianto di illuminazione generale.

In particolare, si prevede:

- la realizzazione dell'impianto idrico portuale a servizio delle banchine commerciali, turistiche e pescherecce, compresa la formazione di una riserva idrica di 250 mc posta a tergo dei piazzali della banchina di riva;
- la realizzazione delle opere di protezione e prevenzione antincendio portuale, a servizio delle banchine commerciali, turistiche e pescherecce, costituito da n°2 distinti impianti con distribuzione a maglie e/o lineare;
- un intervento di riqualificazione e ripristino delle banchine portuali, comprendente la dismissioni di parti di sovrastrutture ammalorate della Banchina S. Veniero e successivo ripristino, rimodulazione plano-altimetrico del piano di calpestio della banchina, sistemazione delle bitte di ormeggio, etc.;
- la demolizione di parti di sovrastrutture e pavimentazioni ammalorate o inutilizzate del molo di sottoflutto ed il successivo ripristino e rimodulazione delle stesse;

- realizzazione dei tratti di cunicolo mancanti ed il ripristino funzionale di parti di cunicolo ammalorato o danneggiato;

- la fornitura e posa di parabordi.

L'intervento in questione è finanziato con protocollo d'intesa MIT 25.01.2010 - Delibera CIPE del 06.11.2009 – Prot. n. 996/2010.

Il progetto definitivo è stato redatto nel 2009, dell'importo complessivo di € 21.600.000,00. La redazione del progetto esecutivo è in fase di completamento e le procedure d'affidamento lavori sono in fase di avvio.

Il Demanio

Nell'area destinata alla cantieristica sono stati appaltati e avviati i lavori per il completamento delle "Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque del Passo di Rigano sboccanti all'Acquasanta entro il porto industriale di Palermo" ed è stata avviata l'istruttoria per assentire in concessione aree retrostanti il bacino di carenaggio per attività cantieristiche.

Di concerto tra la Soprintendenza ai Beni CC.AA. e il Comune di Palermo sono stati eseguiti i lavori di realizzazione del parco archeologico del Castello a Mare nell'area retrostante il molo Trapezoidale, trasferendo le attività produttive ivi insistenti in siti concordati con l'Assessorato Attività Produttive del Comune.

Nell'anno 2009 la gestione dei beni e delle aree demaniali marittime amministrare da questa Autorità Portuale è stata caratterizzata, come sempre, da una grande attenzione alle esigenze di programmazione in funzione dei progetti di intervento nel territorio d'imminente realizzazione, nonché del futuro piano regolatore portuale, in confronto con le aspettative dei concessionari demaniali in termini di stabilità dei rapporti ed alla luce delle nuove domande di concessione ricevute.

Di particolare rilievo nel corso dell'anno:

- la ripresa di possesso delle aree temporaneamente consegnate al Comune di Palermo per la realizzazione dei lavori, ormai completati, di realizzazione del Parco Archeologico del Castello a Mare;
- la stipula dell'atto di rinnovo della concessione di una parte rilevante del porticciolo dell'Acquasanta a Palermo, in favore di Marina Villa Igiea S.p.A, con scadenza in data 18 dicembre 2046;
- la gestione delle concessioni demaniali presso la Cala in considerazione del progetto di riqualificazione delle banchine che, com'è noto, sono destinate

alla pubblica fruizione, al fine di realizzare un percorso pedonale che parte dal Parco Archeologico del Castello Mare, ed arriva, senza soluzione di continuità, fino al porticciolo di Sant'Erasmus passando attraverso la zona del Foro Italico.

Nel corso dell'anno 2009 inoltre è stata riservata particolare attenzione ai lavori di prolungamento della banchina della diga foranea del porticciolo dell'Arenella, in corso di realizzazione in regime d'anticipata occupazione, ai sensi dell'art. 38 del codice della navigazione, per la realizzazione di un approdo turistico con installazione di sei pontili galleggianti destinati all'ormeggio d'imbarcazioni da diporto.

Nel corso dell'anno 2009, nel porto di Palermo, sono state rilasciate 61 licenze di concessione demaniale, delle quali, 4 nuove e 57 rinnovi.

Il numero totale delle concessioni in corso è di 148 di cui 5 per atto formale, per un totale di canoni demaniali pari a € 440.114,33, e 143 per licenza, per un totale di canoni demaniali pari a € 2.223.083,83.

Si registrano, inoltre, 12 autorizzazioni all'anticipata occupazione per un totale di canoni demaniali pari a € 59.325,32.

Le entrate per occupazioni di spazi di banchina a mezzo merci sono state pari a € 6.084,00.

Il totale generale delle entrate demaniali accertate nel corso dell'anno 2009 è stato dunque pari a € 2.728.607,48.

Per quanto riguarda il porto di Termini Imerese nel corso dell'anno 2009 sono stati affrontati i temi connessi alla razionalizzazione degli spazi destinati alle operazioni portuali nonché di quelli destinati alla nautica da diporto.

In particolare è stata ricercata una maggiore disponibilità di spazi operativi in prossimità dell'unico punto d'ormeggio per navi Ro-Ro attualmente disponibile in prossimità dell'angolo formato fra la banchina di riva e la banchina Sebastiano Veniero. Tale circostanza ha determinato l'insorgere di un contenzioso promosso da Terminali Sud s.r.l., concessionaria di circa trentamila metri quadrati di banchina, che si è opposta alla revoca parziale della concessione relativa a circa ottomila metri quadrati di superficie.

Nel corso del 2009 sono stati mantenuti 23 rapporti di concessione per un totale di € 207.542,92 a titolo di canone demaniale.

E' tuttora in corso l'autorizzazione all'anticipata occupazione di una zona a nord della banchina Sebastiano Veniero a favore della E.S.T. s.r.l. per lo svolgimento dell'attività di terminalista. Il relativo canone 2009 è pari a € 27.203,18.

Applicazione della Pianta Organica

Nel corso del 2009 si è provveduto ad assegnare al personale nuove mansioni, ed in alcuni casi, nuovi livelli d'inquadramento professionale, al fine di adattare la realtà esistente alle diverse esigenze concretizzatesi con l'emanazione della Pianta Organica del 2008.

Nel corso dell'anno si è provveduto alla copertura della posizione dirigenziale prevista per l'Area Amministrativa, completando così la dotazione organica che prevede quattro figure dirigenziali.

E' stata completata la procedura di selezione per la copertura di vacanze d'organico da destinare, in particolare, al Porto di Termini Imerese, che ha comportato la necessità di incrementare le risorse umane esistenti, sia per fungere da supporto agli uffici già operanti, sia per garantire la dovuta presenza sul territorio. Nel corso del 2009 si è altresì proceduto all'assunzione in mobilità, come previsto dall'articolo 23, comma 2, della Legge 84/94, di tre figure professionali provenienti dalla disciolta Autorità Portuale di Trapani. I suddetti dipendenti sono stati assegnati all'Ufficio Personale, all'Ufficio Demanio ed all'Area Operativa.

Notevole incremento ha registrato, nel corso del 2009, l'attività di formazione del personale che ha interessato tutte le Aree.

Attività Promozionale

Nel perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Autorità Portuale, nel corso del 2009, ha continuato ad operare attivamente – sia in Italia che all'estero - per la promozione dei traffici e delle attività commerciali ed industriali espletate nei porti di Palermo e Termini Imerese.

Attraverso l'attività di partecipazione a fiere specializzate e la promozione d'incontri, si sono create le condizioni per offrire agli operatori portuali appuntamenti qualificati in occasione dei quali promuovere la propria attività ed avviare contatti di cooperazione economica. L'attività promozionale dell'Ente è, infatti, articolata in modo da favorire la capacità delle imprese portuali di penetrazione dei mercati nazionali ed internazionali, soprattutto in quei settori di

attività che necessitano di particolare sostegno per poter operare in un contesto di sempre più elevata competitività.

Perseguendo l'obiettivo prefissatosi di riavvicinare la città al porto e di promuovere l'immagine dell'Autorità Portuale come ente non avulso dalla realtà cittadina, si è deciso di supportare, con la formula del patrocinio, della compartecipazione o della collaborazione alcune significative manifestazioni organizzate da Istituzioni e soggetti pubblici e privati mettendo a disposizione dell'utenza aree demaniali e/o locali come la sala convegni Stella Maris sita in porto.

Nel corso del 2009 l'Autorità Portuale ha confermato la propria partecipazione agli eventi fieristici di maggiore rilevanza nazionale ed internazionale nel settore crocieristico e della logistica quali:

- **Il Seatrade Cruise Shipping Convention – Miami 16 – 19 marzo 2009**, la più importante manifestazione a livello internazionale del settore crocieristico e della cantieristica navale mondiale. Sulla scia delle esperienze sinergiche già maturate negli anni precedenti, si è voluto offrire l'immagine unitaria di due porti siciliani di Palermo e Messina che hanno partecipato all'evento con uno stand unico "Sicilian Port Authorities – Gateway to Sicily" dove promuovere sia le infrastrutture portuali che la destination turistica siciliana, come prodotto concorrenziale rispetto ad altre mete mediterranee.
- **Il SIL Salone Internazionale della Logistica e della Manutenzione – Barcellona 2 – 5 Giugno 2009**, importante manifestazione nel settore della logistica rivolta ai paesi del bacino del Mediterraneo, all'America Latina e al sud-est asiatico. Alla manifestazione – organizzata in compartecipazione con l'Autorità Portuale di Messina - hanno partecipato per la prima volta alcuni importanti operatori dei porti di Palermo e Termini Imerese quali la New Port srl – che gestisce il terminal Container - la EST Europea Servizi Terminalistici e la Grandi Navi Veloci che hanno potuto direttamente promuovere la loro attività.
- **Inaugurazione apertura del Parco Archeologico Castello a mare – Palermo 5 agosto 2009.**

Si è svolta il 5 agosto la conferenza stampa d'apertura del "Parco archeologico del Castello a Mare" che ha registrato la presenza di numerosi giornalisti in rappresentanza delle maggiori testate giornalistiche regionali e nazionali e televisioni, i rappresentanti degli Enti pubblici coinvolti nel progetto ed esponenti del mondo politico regionale.

Il progetto di recupero di uno dei più importanti siti archeologici – monumentali della Sicilia fa parte un più ampio programma di recupero dell'area portuale e, in particolare l'apertura del Parco Archeologico del Castello a mare è diventato il simbolo del programma di sviluppo e della nuova qualità del waterfront promosso dall'Ente.

Il progetto del nuovo parco archeologico - inserito nel Pit "Palermo capitale dell'Euromediterraneo" (il Progetto integrato territoriale) - e la sua opera di recupero è, infatti, il frutto del lavoro di sinergia tra Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Palermo, l'Autorità Portuale di Palermo e il Comune di Palermo. La sera del 5 agosto il Parco del Castello a Mare ha aperto le porte alla città diventando per tutta l'estate la meta preferita di turisti e cittadini e suggestivo scenario di spettacoli teatrali e musicali.

- **Inaugurazione Nautoscopio Urban Art Project di Giuseppe Amato - Foro Italico 13 luglio 2009**

Il Nautoscopio, "strumento a forma di nave per osservare il panorama", è una struttura aerea evocante la chiglia di un veliero, che è stato installato in area Foro Italico. Un progetto d'arte urbana disegnato da Giuseppe Amato, un giovane siciliano trapiantato a Milano ma fortemente legato a Palermo sua città natale, e patrocinato dall'Autorità Portuale di Palermo, la Regione Siciliana Assessorato al Turismo, dall'Assessorato alla Cultura, Turismo e Centro Storico del Comune di Palermo e dalla Provincia Regionale di Palermo. La cerimonia inaugurale si è svolta il 13 luglio 2009 ed è stato illustrato il ricco programma culturale previsto per animare questa "casa" completamente ecosostenibile, cablata e dotata di webcam per la ripresa e la registrazione dei suoni e che ospiterà e diffonderà sulla rete confronti aperti, concerti, monologhi, dialoghi, performance musicali di musicisti, filosofi, scrittori, registri, artisti e poeti di rilevanza internazionale. L'opera che s'inserisce nel progetto "Good News For the Future" oltre a stabilire collaborazioni con importanti Festival, Accademie, Istituzioni e Fondazioni per l'Autorità Portuale rappresenta un altro importante elemento del piano di recupero del waterfront, avviato del 2005, e in particolare del Foro Italico, unico angolo contemporaneo della città.

Pubblicazioni, inserzioni su organi di stampa, organizzazione conferenze stampa

Nel corso dell'anno, oltre agli articoli apparsi sulla stampa riportati in calce sotto la voce "Dicono di noi" e su quella nazionale ed estera, l'Autorità

Portuale ha ritenuto opportuno promuovere iniziative concretizzatesi nella pubblicazione di una ventina di redazionali.

La promozione e la comunicazione dei porti di Palermo e Termini Imerese nel corso del 2009 ha registrato un consolidamento dei rapporti con la stampa locale che ha riportato costantemente nei propri articoli l'attività dell'Ente, dando risalto non soltanto agli interventi infrastrutturali intrapresi, ma anche al ruolo amministrativo e propositivo assunto in questi ultimi anni dall'Autorità Portuale, con la pubblicazione di oltre 130 articoli sulla stampa locale e nazionale.

Nel corso del 2009 è stato approvato il nuovo "Manuale d'immagine coordinata dell'Ente" che regola l'uso degli strumenti di comunicazione: dal logo dell'Autorità Portuale, all'impostazione grafica della carta intestata, delle buste da lettera, dei biglietti da visita, delle cover fax, alla realizzazione di un nuovo sito internet che è stato strutturato secondo una nuova logica e criteri di facile fruizione.

L'urgenza della Riforma Portuale

A termine di questa breve disamina delle attività che hanno interessato il 2009, si vuole porre l'accento su qualcosa che viene sottolineato da tutte le Autorità Portuali come essenziale per lo sviluppo dei nostri scali. Nello scenario di crisi mondiale che ha interessato anche la portualità si evidenzia più che mai la necessità di giungere al più presto ad una riforma della legislazione portuale italiana, attualmente in fase di discussione. Molti sono i temi attesi. A partire da una necessaria semplificazione delle procedure per l'approvazione del Piano Regolatore Portuale, proseguendo, poi, per una riforma della disciplina in materia di concessioni demaniali di aree e banchine. Un maggiore coordinamento delle competenze e delle attività dell'Autorità Portuale con quelle dell'Autorità Marittima. Una migliore definizione ed una semplificazione delle norme che regolano il dragaggio dei fondali. Particolare rilevanza rivestono, infine, i temi relativi quali quello relativo alla natura ed all'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali.

Conclusioni

Per concludere, si sottolinea che il conto consuntivo che si sottopone all'approvazione del Comitato Portuale è ampiamente illustrato sotto il profilo contabile nei prescritti allegati ed in particolare nella relazione integrativa cui si

rimanda per un puntuale esame delle parti contabili e nella dettagliata ed esauriente relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Infine, per una disamina più approfondita dei temi trattati in questa relazione e degli importanti risultati raggiunti dall'Autorità Portuale di Palermo nel 2009, si rimanda ai contenuti della Relazione Annuale 2009 redatta ai sensi dell'articolo 9 della Legge 84/94

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Antonio Bevilacqua)

DELIBERA N. 04 DEL 10 MAGGIO 2010**Bilancio consuntivo anno finanziario 2009**

L'anno duemiladieci, il giorno 10 del mese di maggio, in seconda convocazione, come da lettera prot. n. 3568 del 29.04.10, essendo andata deserta la prima seduta, il Comitato Portuale si riunisce alle ore 10,30 presso la sede dell'Autorità Portuale.

I Componenti presenti sono n. 17, assenti n. 6. I Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono tutti presenti.

Funge da Segretario, l'Ing. Riccardo D'Amico, Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Palermo.

Dopo l'esame del documento contabile

IL COMITATO

visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il Bilancio consuntivo relativo all'anno finanziario 2009 che viene allegato alla presente e di cui fa parte integrante.

Comitato Portuale del 10.05.2010**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Ing. Riccardo D'Amico)

**IL PRESIDENTE**

(Prof. Ing. Antonio Bevilacqua)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**AL CONTO CONSUNTIVO 2009**

Al Collegio dei Revisori dei Conti è stato sottoposto dall'Autorità Portuale di Palermo il conto consuntivo dell'esercizio 2009 accompagnato dai prescritti allegati.

Il bilancio di previsione dell'Autorità Portuale per l'esercizio 2009 è stato deliberato dal Comitato nella seduta del 10 novembre 2008 e successivamente approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con telefax n° prot. 1167 del 27 gennaio 2009.

Tale bilancio esponeva entrate per euro 15.064.630 (oltre 3.000.000 di avanzo di amministrazione applicato) e spese per euro 18.064.630.

In corso d'anno sono state effettuate le seguenti variazioni:

1) con delibera del Comitato n. 5 del 11.5.2009, sono stati utilizzati € 2.000.000 dell'avanzo di amministrazione vincolato, per effetto del quale l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione passa da € 3.000.000 a 5.000.000, con un aumento delle spese per il medesimo importo.

2) con delibera del Comitato n. 6 de 3.7.2009 sono state approvate variazioni, sulla competenza, di € 7.410.635 sia in entrata che in uscita, mentre la cassa è stata aumentata di € 5.597.662.

3) Con delibera del Comitato n. 13 del 30 novembre 2009 sono state effettuate variazioni in aumento dell'entrata e dell'uscita di € 4.446.432, mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione del medesimo importo, di cui € 350.000 della parte disponibile.

Con provvedimento del Segretario Generale n. 4 del 12.11.2009 sono stati effettuati vari storni compensativi di capitoli all'interno della stessa UPB.

Conseguentemente le previsioni per le Entrate e per le Uscite sono state rettifiche in € 20.662.292 e € 31.990.793 con un avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2009 di € 74.981.778, di cui € 72.162.350 con vincolo di destinazione ed € 2.399.423 di parte disponibile.

Pertanto le previsioni definitive dell'anno 2009 risultano quelle appresso indicate:

ENTRATE

Avanzo di amministrazione applicato	€	11.328.501
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€	40.000
Altre entrate	€	9.171.630
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	€	15.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	€	2.197.662
Partite di giro	€	<u>9.238.000</u>
		<u>31.990.793</u>
	€	

USCITE

Spese correnti	€	10.214.130
Fondo di riserva	€	0,00
Spese in c/capitale	€	12.538.663
Partite di giro	€	<u>9.238.000</u>
	€	<u>31.990.793</u>

ENTRATE ACCERTATE

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€	0
Altre entrate	€	8.408.912
Entrate per alienazione di mezzi patrimoniali e riscossione di crediti	€	24.136
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	€	1.950.909
Partite di giro	€	<u>9.137.846</u>
		19.521.803
Disavanzo finanziario	€	<u>6.970.415</u>
Totale a pareggio	€	26.492.218
	€	

USCITE IMPEGNATE

Spese correnti	€	9.373.762
Spese in c/capitale	€	7.980.611
Partite di giro	€	<u>9.137.846</u>
		26.492.218
	€	

Il Conto Consuntivo per l'anno finanziario 2009 presenta i seguenti saldi finali:

- Disavanzo finanziario di competenza di € 6.970.415;
- Avanzo di amministrazione di € 74.561.773;
- Disavanzo economico € 989.970;
- Patrimonio netto di € 7.498.800 che, rispetto all'anno precedente, risulta giustamente diminuito dell'importo del disavanzo economico.
- Fondo di cassa al 31/12/2009 di € 64.450.234.

In particolare nel rinviare ai punti successivi della relazione l'analisi dei predetti saldi di bilancio si precisa che:

- Il disavanzo finanziario di competenza di € 6.970.415 è determinato dalla sommatoria del saldo delle parti correnti di € - 964.850 e del saldo delle operazioni in conto capitale per € - 6.005.567 e trova copertura nel parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato;
- L'avanzo di amministrazione di € 74.561.773, tenuto conto delle varie somme a destinazione vincolata per complessivi € 72.162.350, si riduce in termini di disponibilità ad € 2.399.423;
- Il patrimonio netto di € 7.498.800 registra un decremento di € 989.970, rispetto all'anno precedente, decremento corrispondente al disavanzo avanzo economico di esercizio, ovviamente di pari importo;
- Il saldo di cassa di € 64.450.234 concorda con la sommatoria dei diversi valori esistenti presso le tesorerie.

Circa il rapporto tra accertamenti e riscossioni, nonché tra impegni e pagamenti nella gestione di competenza si evidenzia quanto segue:

ENTRATE**Gestione delle competenze**

A fronte delle entrate accertate per	€	19.521.802
--------------------------------------	---	------------

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ne sono state riscosse	€	<u>16.465.291</u>
pari al 84,34%		
e ne restano da riscuotere al 31/12/2009	€	3.056.511
Il minor incasso di € 1.140.790 è dovuto, prevalentemente, alla mancata erogazione nel corso dell'anno finanziario di risorse assegnate dalla Regione		

USCITEGestione della competenza

Uscite impegnate per	€	26.492.218
Ne risultano pagate	€	<u>18.886.696</u>
Pari al 71,29%		
e ne rimangono da pagare al 31/12/2008	€	7.605.522
Le minori spese impegnate di € 5.498.575, rispetto alla previsione assestata, sono da attribuire, prevalentemente, alla mancata acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari		

Nella gestione dei residui gli analoghi rapporti sono i seguenti:

ENTRATEGestione dei residui di esercizi precedenti

a fronte di residui attivi di	€	64.104.680
ne risultano radiati	€	9.321.199
effettiva consistenza	€	54.783.481
ne risultano riscossi	€	<u>4.795.955</u>
pari al 8,75% della iniziale consistenza al netto delle variazioni		
ne rimangono da riscuotere al 31/12/2009	€	49.987.526

USCITEGestione dei residui di esercizi precedenti

a fronte di residui passivi di	€	54.924.352
ne risultano radiati	€	8.871.612
effettiva consistenza	€	46.052.740
ne risultano pagati	€	<u>10.725.764</u>
pari al 23,29% della iniziale consistenza al netto della variazione		
e ne rimangono da pagare al 31/12/2009	€	35.326.976

In ordine alla gestione dei residui, il Collegio, per quelli attivi, ha accertato che le radiazioni hanno riguardato, prevalentemente, contributi di altri enti pubblici relativi agli anni 1980/1993 e 2004 per complessivi € 1.116.624 che, con riguardo al tempo trascorso, per il principio della veridicità del bilancio, non potevano ancora essere inclusi nel documento contabile e trasferimenti dalla Regione siciliana per € 7.881.538 che la Regione medesima non ha più erogato direttamente, ma, per l'occasione, ha aperto un medesimo credito presso il Banco di Sicilia, utilizzabile con ordinativi di pagamento in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.

Per quanto riguarda la somma di € 49.987.526, rimasta da riscuotere, si precisa che la stessa si riferisce, prevalentemente, ai finanziamenti dello Stato e della Regione siciliana per i lavori di potenziamento delle infrastrutture per i quali sono state già avviate le relative procedure di gara.